

Curriculum Vitae

Rosario Conforti nasce a Salerno il 25 marzo 1950

Consegue la maturità classica il 22 luglio 1969

Si laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Salerno il 27/06/1973

E' nominato, nell'anno accademico 1973-74, Esercitatore presso la cattedra di Storia Moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno.

E' nominato Assegnista nell'anno accademico 1974-75, e, in qualità di Assegnista, svolge attività di didattica e di ricerca presso la cattedra di Filosofia morale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno fino al 1981.

Nell'anno accademico 1981-82 viene nominato Ricercatore confermato e, in qualità di Ricercatore, svolge attività di didattica e di ricerca presso la cattedra di Storia della Filosofia contemporanea, della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Nel 2003 riceve l'affidamento dell'insegnamento di Storia delle scienze umane, Corso di Laurea triennale in Filosofia dell'Università di Salerno.

Ricopre il ruolo di Docente a contratto per l'insegnamento di Storia delle scienze umane, Corso di Laurea triennale in Filosofia, presso il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale, Università degli Studi di Salerno, dall'anno accademico 2010-11 fino all'anno accademico 2016-17.

Incentra, dapprima, la sua ricerca sulla rete dei saperi annodata lungo i percorsi del moderno, saperi che configurano e controllano i processi sociali ed economici. Privilegia la ricostruzione delle origini, delle articolazioni, delle mutazioni della formazione discorsiva dell' *Economics*: l'economia politica costituisce un nuovo campo oggettuale in cui insieme alla produzione, circolazione, consumo dei beni si visualizza e primeggia un "corpo composito", la popolazione, la quale, al di là del tradizionale asse sovrano-sudditi, esige l'approntarsi di strategie e tecniche di governo.

Analizza come Jean Bodin nella *Response* metta a fuoco la tematica del *gouvernement* che sarà pienamente sviluppata in *Les six livres de la Republique* tramite lo scandaglio dell'istituto della *censure* e della leva fiscale così da far risaltare la embricatura, la inscindibilità del governo della vita degli uomini e il governo delle ricchezze.

Dedica, di poi, una monografia all'opera del filosofo e psichiatra francese Charles Blondel improntata da una originale quanto feconda coniugazione del pensiero filosofico bergsoniano con la sociologia durkheimiana.

Ridelinea una fenomenologia della coscienza *morbide*, patologica, che risulta sradicata dai quadri in cui la collettività l'aveva inserita e modellata deprivandola dei suoi vissuti più personali, dei suoi vissuti più oscuri e profondi. Questa coscienza "fuori dai cardini" si impone come una coscienza desocializzata in cui irrompe

Rosario Conforti

e dilaga il rimosso, una esperienza inesprimibile se non con incerte e bizzarre metafore. Qui il linguaggio perde definitivamente il suo "ufficio comunicativo".

Sempre insistendo all'interno dell'area culturale della Francia tra fine Ottocento e inizio Novecento la sua ricerca si rivolge alla monadologia sociologica di Gabriel Tarde; in particolare alla "teoria della comunicazione" che si struttura in quest'ultima.

Esamina la tipologia del pubblico (politico, economico, religioso, letterario, ecc.), pubblico che prende vita grazie alle tecnologie della comunicazione incarnando una sorta di "folla spiritualizzata", una folla che si rende invisibile, una comunità di soggetti assenti.

Punta, inoltre, la sua indagine sulla produzione scientifica di Théodule Ribot, figura eminente nel mondo culturale francese *fin de siècle*, che, attraverso la fondazione della *Revue Philosophique*, favorisce la recezione, diffusione tra gli studiosi del suo paese degli scritti di Herbert Spencer, di James e John Stuart Mill, di Alexander Bain.

Conduce una rilettura di uno dei maggiori lavori ribotiani, *La logique des sentiments*, evidenziando come, con il seguire la prospettiva in esso delineata, ogni atto ideativo, argomentativo, ogni atto linguistico, comunicativo sia pervaso dal dualismo e dall'antagonismo delle due logiche, *la logique intellectuelle* e *la logique affective*, dove è sempre la seconda a far valere la sua primigenità e la sua dominanza.

Pubblicazioni

A) Monografie :

Rosario Conforti, *Psicopatologia e scienze sociali in Charles Blondel*, pp.193, Città del sole, Napoli 2003

Rosario Conforti, *Tempo ed epistemologia della psichiatria. Materiali per uno studio su Henri Ey*, pp.116, Rubbettino, Soveria Mannelli 2020

B) Saggi:

Il modello teorico di Schumpeter in J. Schumpeter *Il ciclo economico*, a cura di Rosario Conforti, Palladio Salerno 1979, pp. 7-44

Categoria del valore e tempo della produzione in Ricardo, in D. Ricardo, *Saggi sul valore*, a cura di Rosario Conforti, De donato, Bari 1980, pp.7-51.

Jacques Necker e l'amministrazione colbertiana in << Il tetto >>, 1989, n. 126

Moneta e governo in Jean Bodin, *La risposta ai paradossi di Malestroit*, a cura di Rosario Conforti, Edizioni 10/17, Salerno 1990, pp.7-50

La democrazia sociale in Gaetano Mosca, in *Mito e Realismo politico*, a cura di R. Conforti, F.S. Festa, V. Dini, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1993, pp.111-126

Rosario Conforti, *la psicologia politica di Gabriel Tarde*, in G. Tarde, *L'opinione e la folla*, a cura di Rosario Conforti, Città del sole, Napoli 2005, pp.7-49

Rosario Conforti

Rosario Conforti, *Marco Levi Bianchini e le psiconeurosi di guerra*, in *La psicoanalisi tra scienze umane e neuroscienze. Storia, alleanze, conflitti*, a cura di Rosario Conforti, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006, pp. 149-172

Rosario Conforti, *Psychologie nouvelle e vita affettiva in Théodule Ribot* in Th. Ribot, *La logica dei sentimenti*, a cura di Rosario Conforti, Città del sole, Napoli 2009, pp. 7-48

Rosario Conforti, *La psicologia del misticismo nella cultura francese fin de siècle*, in Rosario Conforti, Giuliana Scalera Mc Clintock (a cura di), *La mente e l'estasi*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010 pp. 509-532,

Curatele:

Ch. Blondel, *Introduzione alla psicologia collettiva*, Città del sole, Napoli 2003

Ch. Blondel, *La psicografia di Marcel Proust*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015

H. acceptance

Rosario Conforti

Il sottoscritto Rosario Conforti, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae corrispondono a verità.

Salerno 1/02/2021 Rosario Conforti